



REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI RAGUSA
SETTORE TECNICO

BANDO DI GARA

Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di completamento, adeguamento e miglioramento funzionale delle UU.OO. presenti nell'ospedale Giovanni Paolo II di Ragusa dell'importo complessivo, determinato dalla somma degli importi dei 3 lotti, di € 3.038.000,00 compresi oneri della sicurezza, suddiviso in tre lotti funzionali.

LOTTO 1 CUP I23G14000600002 CIG 6602074BCE

LOTTO 2 CUP I23G14000610002 CIG 66020800C5

LOTTO 3 CUP I23G14000620002 CIG 66020854E4

Ai fini del presente bando, si intende per "*Codice*" il Decreto Legislativo n.163/06 e ss.mm.ii. coordinato con le norme recate dalla legge regionale n. 12 del 12/07/2011 e con le vigenti leggi e decreti legislativi nazionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia e per "*Regolamento*" il Decreto del Presidente della Repubblica 207/10 e ss.mm.ii.

Le cause di esclusione sono indicate nel testo con le formula "**a pena di esclusione**", "**è causa di esclusione**" o similari ed evidenziate con il simbolo "►" all'inizio del paragrafo nel quale sono inserite.

Il bando ed il disciplinare di gara sono stati predisposti sulla base del modello "*bando-tipo n.2 del 02/09/2014*" approvato dall'A.N.A.C. e dalla *circolare n.9801 del 11/02/2015* dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana.

In caso di contrasto tra le prescrizioni del bando e quelle contenute in altre disposizioni di gara prevalgono le prime su quelle difformi di *lex specialis*.

1. **STAZIONE APPALTANTE:** Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, Piazza Igea n.1, 97100 – Ragusa, Partita IVA 01426410880, sito web www.asp.rg.it, e-mail tecnico@asp.rg.it
2. **PROCEDURA DI GARA:** procedura aperta ai sensi degli artt.3 comma 37, 53, comma 2 lett. a), 54, comma 2, e 55 del Codice;
 - 2.1 Determina a contrarre di cui all'art. 11, comma 2, del "Codice": Delibera n.286 del 11/02/2016 e delibera di rettifica n.436 del 03/03/2016;
 - 2.2 Estremi validazione del progetto a base di gara: prot. n.792 del 11/02/2016;
 - 2.3 Responsabile del procedimento: Arch. Maddalena Di Martino, e-mail maddalena.dimartino@asp.rg.it PEC maddalena.dimartino@pec.asp.rg.it ;
 - 2.4 Documentazione di gara:
 - a) Bando di gara;
 - b) Disciplinare di gara;
 - c) Relazione tecnica;
 - d) Capitolato speciale d'appalto;
 - e) Computo metrico estimativo;
 - f) Cronoprogramma/Diagramma di Gantt;
 - g) Elenco prezzi;
 - h) Piano di sicurezza e di coordinamento;
 - i) Schema di contratto;
 - j) Elaborati grafici;
3. **LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:**
 - 3.1. luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero "Giovanni Paolo II" – c/da Cisternazzi di Ragusa;
 - 3.2. descrizione: "*lavori di completamento, adeguamento e miglioramento funzionale delle UU.OO. presenti nell'ospedale Giovanni Paolo II di Ragusa*";

3.3. importo complessivo dell'appalto, determinato dalla somma degli importi dei 3 lotti, (compresi oneri per la sicurezza e costo della manodopera): € **2.555.362,19** (euro duemilionicinquecentocinquantacinquemilatrecentosessantadue/19), IVA esclusa:

3.3.1. LOTTO 1 – OPERE DI COMPLETAMENTO

3.3.1.1. Lotto 1: importo a base d'asta soggetto a ribasso € **626.930,90** (euro seicentoventiseimilanovecentotrenta/90), IVA ed oneri per la sicurezza esclusi (compreso costo del personale);

3.3.1.2. Lotto 1: oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € **21.388,58** (euro ventunomilatrecentottantotto/58), IVA esclusa, indicati nel PSC;

3.3.1.3. **Totale 648.319,48**

3.3.2. LOTTO 2 – OPERE DI AMPLIAMENTO E DI ADEGUAMENTO

3.3.2.1. Lotto 2: importo a base d'asta soggetto a ribasso € **976.016,14** (euro novecentosettantaseimilasedici/14), IVA ed oneri per la sicurezza esclusi (compreso costo del personale);

3.3.2.2. Lotto 2 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € **23.833,18** (euro ventitremilaottocentotrentatre/18), IVA esclusa, indicati nel PSC;

3.3.2.3. **Totale 999.849,32**

3.3.3. LOTTO 3 – OPERE DI COMPLETAMENTO FACCIATA

3.3.3.1. Lotto 3: importo a base d'asta soggetto a ribasso € **867.008,15** (euro ottocentosessantasettemilaotto/15), IVA ed oneri per la sicurezza esclusi (compreso costo del personale);

3.3.3.2. Lotto 3 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € **40.185,24** (euro quarantamilacentottancinque/24), IVA esclusa, indicati nel PSC;

3.3.3.3. **Totale 907.193,39**

3.4. le lavorazioni di cui si compongono gli interventi suddivisi nei tre lotti (compresi oneri di sicurezza e costo del personale) sono inquadrabili nelle seguenti categorie e classifiche, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 :

3.4.1. LOTTO 1 - OPERE DI COMPLETAMENTO

LOTTO 1 Lavorazione	Categ.	Class.	Qualif. Obbl. (si/no)	Importo (€)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subapp %.
Opere edili	OG1	II	SI	364.610,79	56,24	Prevalente	30
Opere impianti termici	OS28	I	SI	109.638,06	16,91	scorporabile	100
Opere impianti elettrici	OS30	I	SI	174.070,63	26,85	scorporabile	30
totale				648.319,48	100		

3.4.1.1. Nella categoria prevalente sono compresi dei lavori rientranti in un'altra categoria di importo inferiore al 10% dell'importo dei lavori e inferiore a 150.000,00:

- Impianti idrico-sanitario, categoria OS3, importo dei lavori € 3.545,82; opere non scorporabili eseguibili con la qualificazione nella categoria prevalente, o subappaltabili interamente ad imprese in possesso della relativa qualificazione, qualora siano stati indicati come subappaltabili in sede di offerta; l'importo subappaltato concorre alla determinazione della quota subappaltabile della categoria prevalente;

3.4.1.2. IMPRESE SINGOLE è necessario il possesso di Attestazione di Qualificazione per le categorie e classifiche di seguito riportate:

- **categoria prevalente OG1**: attestazione SOA per classifica pari o superiore all'importo di lavori rientranti nella categoria medesima aumentato:
 - ↳ del valore dei lavori rientranti nelle categorie scorporabili, per le quali l'impresa non dichiara di volersi qualificare;
 - ↳ del valore della parte della categoria **OS30** per la quale l'impresa non dichiara di volersi qualificare (tale valore non può superare il 30% della categoria **OS30**).

- **categoria OS30:** attestazione SOA per classifica pari almeno al 70% del relativo importo;
- **categoria scorporabile OS28,** per la quale l'impresa intenda eventualmente qualificarsi: attestazione SOA per classifica I oppure possesso requisiti di ordine tecnico-organizzativo, ai sensi dell'art.90 comma 1 lett. a), b) e c) del d.P.R. n.207/2010.

3.4.1.3. RIUNIONI DI IMPRESE ORIZZONTALI è necessario il possesso di Attestazione di Qualificazione per le categorie e classifiche di seguito riportate:

- **categoria prevalente OG1:** l'impresa mandataria o l'impresa consorziata deve avere Attestazione SOA nella categoria OG1, per classifica pari almeno al 40% dell'importo della categoria (importo incrementato del valore delle categorie scorporabili per le quali il RTI non si qualifica, nonché del valore della parte della categoria **OS30** per la quale il RTI non si qualifica); le imprese mandanti (o le altre imprese consorziate, in caso di consorzio di cui all'art. 34 lett. e) e lett. f) del D.Lgs. 163/2006) devono essere attestate cumulativamente per la restante percentuale, ciascuna nella misura minima del 10% dell'importo della categoria (importo incrementato del valore della categoria scorporabile per la quale il RTI non si qualifica, nonché del valore della parte della categoria **OS30** per la quale il RTI non si qualifica);
- **categoria OS30:** l'impresa Capogruppo deve avere Attestazione SOA nella categoria OS30, per classifica pari almeno al 40% della porzione della categoria per la quale il raggruppamento si qualifica (non meno del 70% della categoria); le imprese mandanti (o le altre imprese consorziate, in caso di consorzio "ordinario" di cui all'art. 34 lett. e) del D.Lgs. 163/2006) devono essere attestate cumulativamente per la restante percentuale, ciascuna nella misura minima del 10% della porzione della categoria per la quale il raggruppamento si qualifica (non meno del 70% della categoria);
- **categoria scorporabile OS28,** per la quale il raggruppamento intenda eventualmente qualificarsi: l'impresa Capogruppo deve avere Attestazione SOA per classifica pari almeno al 40% dell'importo della categoria oppure del possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo, ai sensi dell'art.90 comma 1 lett. a), b) e c) del d.P.R. n.207/2010; le imprese mandanti (o le altre imprese consorziate, in caso di consorzio "ordinario" di cui all'art. 34 lett. e) del D.Lgs. 163/2006) devono essere attestate cumulativamente per la restante percentuale, ciascuna nella misura minima del 10% dell'importo della categoria oppure del possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo, ai sensi dell'art.90 comma 1 lett. a), b) e c) del d.P.R. n.207/2010;
- L'Impresa Capogruppo, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle Mandanti con riferimento alla specifica gara.

3.4.1.4. RIUNIONI DI IMPRESE VERTICALI è necessario il possesso di Attestazione di Qualificazione per le categorie e classifiche di seguito riportate:

- **categoria prevalente OG1:** l'impresa Capogruppo deve avere Attestazione SOA nella categoria OG1 per la classifica pari al valore della categoria medesima aumentato:
 - ↳ del valore della categoria scorporabile in concreto non scorporate in favore delle mandanti;
 - ↳ nonché del valore della parte della categoria OS30 non coperta dalla qualificazione dell'impresa che ne assume la realizzazione all'interno del raggruppamento (tale valore non può superare il 30% della categoria OS30);
- **categoria OS30:** l'impresa che ne assume la realizzazione all'interno del raggruppamento deve avere attestazione SOA nella categoria OS30 per classifica pari almeno al 70% del relativo importo;
- **categorie scorporabili OS28,** per le quali il raggruppamento intenda eventualmente qualificarsi: l'Impresa che ne assume la realizzazione all'interno del raggruppamento deve avere Attestazione SOA nella categoria di cui assume la realizzazione, per classifica corrispondente all'importo della stessa;

3.4.1.5. RIUNIONE MISTA (ORIZZONTALE NELLA VERTICALE) In caso di riunione verticale di cui al punto 3.4.1.4., è possibile che un soggetto componente il raggruppamento, qualificatosi in una delle categorie indicate al punto 3.4.1. (categoria prevalente o scorporabile), sia a propria volta costituito, ai soli fini della ripartizione dei requisiti richiesti

dal Bando in relazione a quella categoria, da un subraggruppamento di tipo orizzontale, al cui interno i requisiti sono ripartiti pro quota secondo le regole di cui al precedente punto 3.4.1.3. Se il sub-raggruppamento orizzontale si qualifica nella categoria prevalente, la Capogruppo del Raggruppamento principale (verticale) deve possedere i requisiti richiesti in relazione alla categoria prevalente in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle Mandanti del sub-raggruppamento orizzontale (pareri ANAC n.50/2014 n.76/2012);

3.4.1.6. CATEGORIA PREVALENTE: OG 1 classifica II, le lavorazioni della categoria prevalente sono subappaltabili nel limite massimo del 30% ad impresa in possesso di regolare attestato di qualificazione per la predetta categoria, previa specifica riserva in sede di presentazione dell'offerta (art. 170 D.P.R. n. 207/2010);

3.4.1.7. CATEGORIE DIVERSE DALLA PREVALENTE:

☞ **OS 28 classifica I oppure** possesso requisiti di ordine tecnico-organizzativo, ai sensi dell'art.90 comma 1 lett. a), b) e c) del d.P.R. n.207/2010, scorporabile e subappaltabile per intero ad impresa in possesso di regolare attestato di qualificazione per la predetta categoria, previa specifica riserva in sede di presentazione dell'offerta (art. 170 D.P.R. n. 207/2010);

☞ **OS 30 classifica I**, a qualificazione obbligatoria, ex art 37, comma 11, D.Lgs.163/06 (cat. "c.d. "superspecializzata" o "S.I.O.S." di importo >15% dell'appalto, rientrante nelle categorie previste all'art.12 comma 1 del d.l. 47/14 conv. in l. 80/14), scorporabile e subappaltabile nel limite del 30% ad impresa in possesso di regolare attestato di qualificazione per la predetta categoria, previa specifica riserva in sede di presentazione dell'offerta (art. 170 D.P.R. n. 207/2010).

3.4.1.8. Il concorrente qualificato nella categoria OG11, ai sensi del d.P.R. n. 207/2010, può eseguire i lavori in ciascuna delle categorie OS28 e OS30 per la classifica corrispondente a quella posseduta, in ottemperanza all'art.79 comma 16 del Regolamento.

3.4.1.9. Per l'esecuzione dei lavori è obbligatoria l'abilitazione per gli impianti di cui all'art.1, comma 2 lett. a), b), c), d), e) e g) del decreto Ministero Sviluppo Economico n.37/2008; pertanto, prima della sottoscrizione del contratto, l'impresa aggiudicataria/RTI dovrà documentare il possesso di detta abilitazione nei modi di legge. L'AVCP, con deliberazione nr.108/2002, ha stabilito che *"il possesso dell'abilitazione potrà essere comprovato in fase esecutiva proponendo come responsabile delle attività in questione un tecnico in possesso dei relativi prescritti requisiti."* Il responsabile tecnico deve essere dipendente della ditta partecipante all'appalto. Non si procederà alla stipulazione del contratto in mancanza del possesso della relativa abilitazione.

Se l'impresa non è abilitata nelle forme e nei modi sopradescritti, la stessa dovrà necessariamente dichiarare di subappaltare le lavorazioni richieste di cui all'art.1 comma 2 del D.M. 37/2008 ad impresa abilitata.

3.4.2. LOTTO 2 - OPERE DI AMPLIAMENTO E DI ADEGUAMENTO

Lavorazione	Categ.	Class.	Qualif. Obbl. (si/no)	Importo (€)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subapp %.
Opere impianti tecnologici	OG11	II ¹	SI	559.309,64	55,94	Prevalente	30
Opere edili	OG1	II	SI	440.539,68	44,06	scorporabile	100
totale				999.849,32	100,00		

3.4.2.1. IMPRESE SINGOLE è necessario il possesso di Attestazione di Qualificazione per le categorie e classifiche di seguito riportate:

- **categoria prevalente OG11:** attestazione SOA per classifica pari o superiore all'importo di lavori rientranti nella categoria medesima aumentato:

¹ La classifica tiene conto del beneficio del quinto di cui al comma 2 dell'art.61 del d.P.R. n.207/2010 che è applicabile alle condizioni ivi previste.

- ↳ del valore dei lavori rientranti nella categoria scorporabile, per le quali l'impresa non dichiara di volersi qualificare;
 - **categoria scorporabile OG1**, per la quale l'impresa intenda eventualmente qualificarsi: attestazione SOA per classifica corrispondente al relativo importo.
- 3.4.2.2. RIUNIONI DI IMPRESE ORIZZONTALI** è necessario il possesso di Attestazione di Qualificazione per le categorie e classifiche di seguito riportate:
- **categoria prevalente OG11**: l'impresa mandataria o l'impresa consorziata deve avere Attestazione SOA nella categoria OG11, per classifica pari almeno al 40% dell'importo della categoria (importo incrementato del valore della categoria scorporabile per le quali l'RTI non si qualifica); le imprese mandanti (o le altre imprese consorziate, in caso di consorzio di cui all'art. 34 lett. e) e lett. f) del D.Lgs. 163/2006) devono essere attestate cumulativamente per la restante percentuale, ciascuna nella misura minima del 10% dell'importo della categoria (importo incrementato del valore della categoria scorporabile per la quale il RTI non si qualifica);
 - **categoria scorporabile OG1**, per la quale il raggruppamento intenda eventualmente qualificarsi: l'impresa mandataria o l'impresa consorziata deve avere Attestazione SOA per classifica pari almeno al 40% dell'importo della categoria; le imprese mandanti (o le altre imprese consorziate, in caso di consorzio di cui all'art. 34 lett. e) e lett. f) del D.Lgs. 163/2006) devono essere attestate cumulativamente per la restante percentuale, ciascuna nella misura minima del 10% dell'importo della categoria;
- L'Impresa Capogruppo, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle Mandanti con riferimento alla specifica gara.
- 3.4.2.3. RIUNIONI DI IMPRESE VERTICALI** è necessario il possesso di Attestazione di Qualificazione per le categorie e classifiche di seguito riportate:
- **categoria prevalente OG11**: l'impresa Capogruppo deve avere Attestazione SOA nella categoria OG11 per la classifica pari al valore della categoria medesima aumentato:
 - ↳ del valore della categoria scorporabile in concreto non scorporate in favore delle mandanti;
 - **categorie scorporabile OG1**, per la quale il raggruppamento intenda eventualmente qualificarsi: l'Impresa che ne assume la realizzazione all'interno del raggruppamento deve avere Attestazione SOA nella categoria di cui assume la realizzazione, per classifica corrispondente all'importo della stessa;
- 3.4.2.4. RIUNIONE MISTA (ORIZZONTALE NELLA VERTICALE)** In caso di riunione verticale di cui al punto 3.4.2.3., è possibile che un soggetto componente il raggruppamento, qualificatosi in una delle categorie indicate al punto 3.4.2. (categoria prevalente o scorporabile), sia a propria volta costituito, ai soli fini della ripartizione dei requisiti richiesti dal Bando in relazione a quella categoria, da un subraggruppamento di tipo orizzontale, al cui interno i requisiti sono ripartiti pro quota secondo le regole di cui al precedente punto 3.4.2.2. Se il sub-raggruppamento orizzontale si qualifica nella categoria prevalente, la Capogruppo del Raggruppamento principale (verticale) deve possedere i requisiti richiesti in relazione alla categoria prevalente in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle Mandanti del sub-raggruppamento orizzontale.
- 3.4.2.5. CATEGORIA PREVALENTE: OG 11 classifica II**, le lavorazioni della categoria prevalente sono subappaltabili nel limite massimo del 30% ad impresa in possesso di regolare attestato di qualificazione per la predetta categoria, previa specifica riserva in sede di presentazione dell'offerta (art. 170 D.P.R. n. 207/2010);
- 3.4.2.6. CATEGORIA DIVERSA DALLA PREVALENTE: OG1 classifica II**, a qualificazione obbligatoria, scorporabile e subappaltabile per intero ad impresa in possesso di regolare attestato di qualificazione per la predetta categoria, previa specifica riserva in sede di presentazione dell'offerta (art. 170 D.P.R. n. 207/2010);
- 3.4.2.7.** Per l'esecuzione dei lavori è obbligatoria l'abilitazione per gli impianti di cui all'art.1, comma 2 lett. a), b), c), d), e) e g) del decreto Ministero Sviluppo Economico n.37/2008; pertanto, prima della sottoscrizione del contratto, l'impresa aggiudicataria/RTI dovrà documentare il possesso di detta abilitazione nei modi di legge. L'AVCP, con deliberazione

nr.108/2002, ha stabilito che *“il possesso dell’abilitazione potrà essere comprovato in fase esecutiva proponendo come responsabile delle attività in questione un tecnico in possesso dei relativi prescritti requisiti.”* Il responsabile tecnico deve essere dipendente della ditta partecipante all’appalto. Non si procederà alla stipulazione del contratto in mancanza del possesso della relativa abilitazione.

Se l’impresa non è abilitata nelle forme e nei modi sopradescritti, la stessa dovrà necessariamente dichiarare di subappaltare le lavorazioni richieste di cui all’art.1 comma 2 del D.M. 37/2008 ad impresa abilitata.

3.4.2.8. Nell’importo della categoria prevalente sono compresi dei lavori di opere impiantistiche – gas medicinali, pari ad un importo di € **26.796,97** che possono essere realizzati dall’appaltatore solo se in possesso delle seguenti certificazioni:

- ✓ certificazione UNI EN ISO 9001-2008 per la *“produzione, il trasporto e la commercializzazione dei gas medicinali, per la commercializzazione di dispositivi medici e per la progettazione, realizzazione e manutenzione degli impianti di distribuzione dei gas medicinali”*;
- ✓ certificazione UNI EN ISO 13485:2012 per la *“progettazione, commercializzazione, installazione e manutenzione degli impianti di distribuzione dei gas medicinali”*
- ✓ attestazioni certificanti l’abilitazione a marcare CE gli impianti gas medicinali, gli impianti del vuoto, gli impianti di evacuazione gas anestetici secondo la direttiva 93/42/CEE s.m.i necessaria al fine di poter procedere con una regolare installazione delle centrali gas medicinali e di tutte le apparecchiature e le tubazioni annesse e connesse, secondo norme,

che dovranno essere autocertificati in sede di presentazione dell’offerta; in alternativa, essi potranno essere realizzati per intero da imprese subappaltatrici in possesso delle predette certificazioni, qualora siano stati indicati come subappaltabili in sede di offerta; l’importo subappaltato concorre alla determinazione della quota subappaltabile della categoria prevalente;

3.4.3. LOTTO 3 - COMPLETAMENTO FACCIATA

Lavorazione	Categ.	Class.	Qualif. Obbl. (si/no)	Importo (€)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subapp %.
FINITURE OPERE GENERALI	OS6	III	SI	907.193,39	100,00	Prevalente	30
totale				907.193,39	100,00		

3.4.3.1. Nell’importo della categoria prevalente sono compresi dei lavori rientranti in altre categorie di importo inferiore al 10% dell’importo dei lavori e inferiore a 150.000,00:

- Impianti termici, categoria OS28, importo dei lavori € 85.019,07;
- Impianti elettrici, categoria OS30, importo dei lavori € 62.282,43;

eleggibili con la qualificazione nella categoria prevalente o subappaltabili interamente ad imprese in possesso della relativa qualificazione, qualora siano stati indicati come subappaltabili in sede di offerta; l’importo subappaltato concorre alla determinazione della quota subappaltabile della categoria prevalente;

3.4.3.2. Per l’esecuzione dei lavori è obbligatoria l’abilitazione per gli impianti di cui all’art.1, comma 2 lett. a), e c) del decreto Ministero Sviluppo Economico n.37/2008; pertanto, prima della sottoscrizione del contratto, l’impresa aggiudicataria/RTI dovrà documentare il possesso di detta abilitazione nei modi di legge. L’AVCP, con deliberazione nr.108/2002, ha stabilito che *“il possesso dell’abilitazione potrà essere comprovato in fase esecutiva proponendo come responsabile delle attività in questione un tecnico in possesso dei relativi prescritti requisiti.”* Il responsabile tecnico deve essere dipendente della ditta partecipante all’appalto. Non si procederà alla stipulazione del contratto in mancanza del possesso della relativa abilitazione.

Se l’impresa non è abilitata nelle forme e nei modi sopradescritti, la stessa dovrà necessariamente dichiarare di subappaltare le lavorazioni richieste di cui all’art.1 comma 2 del D.M. 37/2008 ad impresa abilitata.

3.4.3.3. Il concorrente qualificato nella categoria OG1, ai sensi del d.P.R. n. 207/2010, può eseguire i lavori nella categoria OS6 per la classifica corrispondente a quella posseduta (*parere ex AVCP n.149 del 14/09/2011, determinazione ex AVCP n.8/2002*).

3.4.3.4. IMPRESE SINGOLE è necessario il possesso di Attestazione di Qualificazione per le categorie e classifiche di seguito riportate:

- **categoria prevalente OS6:** attestazione SOA per classifica pari o superiore all'importo di lavori rientranti nella categoria medesima

3.4.3.5. RIUNIONI DI IMPRESE ORIZZONTALI è necessario il possesso di Attestazione di Qualificazione per le categorie e classifiche di seguito riportate:

- **categoria prevalente OS6:** l'impresa mandataria o l'impresa consorziata deve avere Attestazione SOA nella categoria OS6, per classifica pari almeno al 40% dell'importo della categoria; le imprese mandanti (o le altre imprese consorziate, in caso di consorzio di cui all'art. 34 lett. e) e lett. f) del D.Lgs. 163/2006) devono essere attestate cumulativamente per la restante percentuale, ciascuna nella misura minima del 10% dell'importo della categoria;

L'Impresa Capogruppo, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle Mandanti con riferimento alla specifica gara.

3.4.3.6. Categoria prevalente OS 6 classifica III, le lavorazioni della categoria prevalente sono subappaltabili nel limite massimo del 30% ad impresa in possesso di regolare attestato di qualificazione per la predetta categoria, previa specifica riserva in sede di presentazione dell'offerta (art. 170 D.P.R. n. 207/2010);

3.5. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 118 del Codice e dall'art. 170 del Regolamento. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

3.6. ► La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto, per le categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dal partecipante, comporta l'esclusione dalla gara.

3.7. modalità di determinazione del corrispettivo: appalto con corrispettivo a misura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 82, comma 2, lett. a) del d.lgs. 163/2006 e dall'art. 118 comma 1 lett.a) del d.P.R. 207/2010;

3.8. lotti: ai fini della previsione di cui all'art. 2, comma 1bis, del d.lgs. n.163/2006, come modificato dalla legge 98/2013 di conversione del d.l. 69/2013, l'appalto è stato suddiviso in lotti funzionali;

4. TERMINE DI ESECUZIONE:

4.1. LOTTO 1: **Giorni 120 (centoventi)** naturali successivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori, nel rispetto del programma sottoscritto dall'Amministrazione e dall'Appaltatore;

4.2. LOTTO 2: **Giorni 150 (centocinquanta)** naturali successivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori, nel rispetto del programma sottoscritto dall'Amministrazione e dall'Appaltatore;

4.3. LOTTO 3: **Giorni 150 (centocinquanta)** naturali successivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori, nel rispetto del programma sottoscritto dall'Amministrazione e dall'Appaltatore;

5. CONTRIBUTO ALL' A.N.A.C.:

5.1. ► I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad:

- lotto 1 € **70,00 (euro settanta/00)**,
- lotto 2 € **80,00 (euro ottanta/00)**,
- lotto 3 € **80,00 (euro ottanta/00)**,

scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità del 5.3.2014 contenute nelle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it/riscossioni.html> ► La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

6. PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGO:

6.1. Gli atti di gara di cui al precedente paragrafo 2.4 sono visibili presso il Settore Tecnico dell'ASP di Ragusa sito in Ragusa, via Teocrito 18, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle

ore 9,00 alle ore 13,00 ed il martedì ed il giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00, previo appuntamento da richiedere via fax 0932234473 o via PEC antonio.asta@pec.asp.rg.it.

- 6.2. Il soggetto incaricato dal concorrente della visione e del ritiro della documentazione dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.
 - 6.3. Sul sito internet www.asp.rg.it – **bandi di gara**, sono disponibili e scaricabili gratuitamente tutti gli atti di gara sopra indicati, nonché i modelli espressamente predisposti per la partecipazione alla gara di cui è vivamente consigliato l'uso.
 - 6.4. Il bando di gara e gli avvisi di gara sono altresì pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture www.servizicontrattipubblici.it e per estratto, su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno dei quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori, le cui spese saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 34, comma 35 del Decreto-Legge 18/10/2012, n. 179, convertito, con modificazione, dalla Legge 17/12/2012, n. 221 (cd. "decreto Crescita-bis"). Tali costi sono stimati, in misura indicativa, complessivamente in € 1.000,00 (mille); rimane inteso che l'Amministrazione si riserva di rendere noto all'aggiudicatario, in sede di comunicazione ex articolo 79, comma 5, del d.lgs. n.163/2006, l'esatto ammontare del suddetto importo, comprensivo anche dei costi degli eventuali avvisi relativi a proroghe e/o rettifiche al Bando, dovuto a titolo di rimborso spese.
 - 6.5. ► Il sopralluogo è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.
 - 6.6. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inviare alla stazione appaltante, non oltre giorni 20 dalla data di pubblicazione del bando di gara, all'indirizzo di posta elettronica PEC antonio.asta@pec.asp.rg.it o FAX 0932234473, una richiesta di sopralluogo, con l'indicazione del lotto a cui si partecipa, indicando, altresì, nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo di PEC/FAX, cui indirizzare la convocazione.
 - 6.7. Il sopralluogo verrà effettuato nei soli giorni stabiliti dalla stazione appaltante aggiudicatrice. Data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno 3 giorni di anticipo. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.
 - 6.8. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente.
 - 6.9. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori.
 - 6.10. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.
7. **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:**
- 7.1. termine di presentazione dei plichi di partecipazione alla gara: **ore 12:00 del 21/04/2016;**
 - 7.2. indirizzo: Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, piazza Igea n.1 – 97100 Ragusa;
 - 7.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;
 - 7.4. apertura offerte: in seduta pubblica nella sede della Stazione Appaltante, Settore Tecnico via Teocrito 18, alle ore 10:00 del giorno 22/04/2016 le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e, pertanto, la Commissione a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva.
8. **SOGGETTI AMMESSI AD ASSISTERE ALLE OPERAZIONI DI GARA:** chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti, o persone da essi delegate, potranno effettuare dichiarazioni a verbale;
9. **CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE:**

- 9.1. ► L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 75 del Codice, pari a:
- **LOTTO 1** – CIG 6602074BCE: € **12.966,39** (euro dodicimilanovecentosessantasei/39), 2% (dueper cento) dell'importo complessivo dell'appalto;
 - **LOTTO 2** – CIG 66020800C5: € **19.996,99** (euro diciannovemilannovecentonovantasei/99), 2% (dueper cento) dell'importo complessivo dell'appalto,
 - **LOTTO 3** – CIG 66020854E4: € **18.143,87** (euro diciottomilacentotrentaquattro/87), 2% (dueper cento) dell'importo complessivo dell'appalto e costituite, a scelta del concorrente:
 - a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
 - b. in contanti, con versamento sul conto corrente postale n.11685971 intestato a A.S.P. Ragusa, causale "*Cauzione provvisoria gara lavori blocco operatorio PO G.Paolo II – LOTTO n.____, CIG n. _____*", oppure con versamento sul conto corrente bancario, causale "*Cauzione provvisoria gara lavori blocco operatorio PO G.Paolo II – LOTTO n.____, CIG n. _____*" e le cui coordinate sono di seguito indicate: **IBAN IT 23 T 01005 17000 000000218700**;
 - c. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
- 9.2. In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario/assicurativo o di altro soggetto, di cui al comma 3 dell'art. 75 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.
- 9.3. In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:
- 9.3.1. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 75 del Codice);
 - 9.3.2. **riportare la clausola in base alla quale la garanzia fideiussoria è posta anche a copertura della sanzione pecuniaria di cui agli artt.38 comma 2 bis e 46, comma 1 ter del d.lgs.163/06, come introdotti dall'art.39, comma 1 del d.l. 90/2014, conv. in legge n.114/14;**
 - 9.3.3. essere prodotte in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 9.4. avere validità per almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 9.5. qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- 9.6. prevedere espressamente:
- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, di cui agli artt. 113 del Codice e 123 del Regolamento.

- e. **apposita clausola con la quale il garante si impegna a versare, immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dalla semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, la quota relativa alla sanzione pecuniaria fissata all'uno per mille del valore di ogni singolo lotto per il soccorso istruttorio applicato;**
- 9.7. L'importo della garanzia è ridotto delle percentuali previste all'art.75 comma 7 del d.lgs.163/06, qualora il concorrente sia in possesso delle certificazioni ivi previste, e la cauzione definitiva, come determinata ai sensi dell'art. 113, comma 1, del Codice con le riduzioni previste nel predetto art.75 comma 7.
- 9.8. Si precisa che:
- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, sensi dell'art. 37, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.
- 9.9. ► La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà causa di esclusione;
- 9.10. Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;
- 9.11. All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare:
- a. la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice e dall'art. 123 del Regolamento;
- b. la polizza assicurativa di cui all'art.129 comma 1 del Codice e all'art.125 del Regolamento, la somma assicurata a copertura dei danni da esecuzione dei lavori e responsabilità civile verso terzi è pari all'importo dei lavori in appalto, il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di € 500'000.00 ed un massimo di € 5'000'000.00.
10. **SOCCORSO ISTRUTTORIO.** Ai sensi di quanto disposto dall'art.38 comma 2-bis del d.lgs.163/06 e s.m.i. (comma introdotto dall'art. 39, comma 1, del d.l. 90/14 convertito, con modifiche, dalla legge n.114/14) la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art.38 del d.lgs.163/06 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita nella misura **dell'uno per mille** del valore della gara per ogni singolo lotto. Il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria (intendendosi qui, in modo ellittico, tanto quella prestata in pecunia numerata o con titoli di debito pubblico quanto quella prestata mediante polizza fideiussoria - ex multis CdS sez. IV 22/12/2014 n. 6302). A tal fine la suddetta cauzione dovrà contenere apposita clausola con la quale il garante si impegna a versare, immediatamente e comunque non oltre 30 giorni dalla semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, la quota relativa alla sanzione pecuniaria fissata **all'uno per mille** del valore della gara per ogni singolo lotto. In tal caso, la commissione di gara assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. E' obbligo del concorrente integrare la cauzione provvisoria qualora venisse parzialmente escussa per il pagamento della sanzione; ciò, beninteso, sul presupposto che lo stesso concorrente opti per tale modalità di corresponsione in luogo del pagamento diretto. Resta fermo che la mancata reintegrazione della cauzione costituisce causa di esclusione del concorrente dalla gara.

Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

11. FINANZIAMENTO E PAGAMENTI:

- 11.1. FINANZIAMENTO:** l'appalto è finanziato con fondi del bilancio aziendale, a valere anche sugli utili d'esercizio.
- 11.2. PAGAMENTI:** i pagamenti dipendenti dall'appalto saranno corrisposti con le modalità fissate dal capitolato speciale. All'aggiudicatario verrà corrisposta, alle condizioni e con le modalità indicate agli artt. 124, commi 1 e 2 e 140, commi 2 e 3, del Regolamento, un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art.8 comma 3-bis del d.l. n.192/2014 conv. con modificazioni dalla l. n.11/2015;
- 11.3.** Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192.
- 11.4.** La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore/i l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso/i eseguite.
- 11.5.** In conformità a quanto disposto dagli artt.141 e 143 del regolamento, all'appaltatore saranno corrisposti pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo di € 200.000,00 (euro duecentomila/00), per ogni singolo lotto, al netto del ribasso contrattuale e dello 0,5% per la garanzia di cui all'art.4 del regolamento.

12. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

12.1. Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- 12.1.1.** operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art.34, comma 1, del Codice;
- 12.1.2.** operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 34, comma 1, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del Codice;
- 12.1.3.** operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice nonché del presente disciplinare di gara, in percentuale non superiore al 5 per cento, ai sensi dell'art.19 comma 5 della l.r. 12/2011.

12.2. Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice e all'art. 92 del Regolamento.

13. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:

13.1. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- 13.1.1.** ► le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice;
- 13.1.2.** ► le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- 13.1.3.** ► le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- 13.1.4.** ► soggetti che versino nella situazione di cui all'art. 2, comma 2, della l.r. n. 15/2008 e s.m.i.;

13.2. ► Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).

- 13.3.** ► Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è **vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).
- 13.4.** ► Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice è **vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c), (consorzi stabili).

14. REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA:

- 14.1.** ► I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
- 14.1.1.** ► attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt.40 del Codice e 61 del Regolamento, la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere.
- 14.1.2.** *(per il lotto n.1 - nel caso che l'operatore economico partecipante alle lavorazioni rientranti nella categoria scorporabile OS28 non sia qualificato nella classifica I)* ► dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. con la quale il concorrente, a **pena di esclusione**, attesta che l'impresa concorrente possiede i requisiti minimi di carattere economico e tecnico previsti dall'art.90 del d.P.R. n.207/2010
- 14.1.3.** *(per il lotto 1)* ► poiché l'importo delle lavorazioni di cui alla categoria OS30 è superiore al 15% e, pertanto, è subappaltabile soltanto nella misura del 30%, è necessario che il concorrente, ai sensi dell'art. 37, comma 11, del Codice, sia qualificato nella categoria OS30 nella misura minima del 70% del relativo importo. I requisiti mancanti devono essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.
- 14.1.4.** I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del Regolamento.
- 14.1.5.** ► Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art. 34, comma 1 lettera d), e), e-bis) ed f) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.
- 14.1.6.** ► Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi di tipo verticale, di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e), e-bis) e f), del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria, nella misura indicata per l'impresa singola.
- 14.1.7.** I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.
- 14.1.8.** ► Per partecipare alla gara i concorrenti al lotto 3 in possesso delle categorie OS 6, devono essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati. Il possesso della certificazione del sistema di qualità deve risultare dall'attestato SOA oppure da documento prodotto in originale o in copia conforme. In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazioni di imprese di rete o consorzio ordinario, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati ad eccezione delle imprese che assumono lavori di importo per il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica II.

14.1.9. ► gli operatori economici stabiliti negli altri Stati di cui all'art. 47, comma 1, del Codice, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, parte II del Regolamento accertati, ai sensi dell'art. 47 del Codice e dell'art. 62 del Regolamento, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. In particolare, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. ► requisiti economico-finanziari:
 - a. almeno una referenza bancaria;
 - b. volume d'affari in lavori (espressa in euro), svolti mediante attività diretta ed indiretta, conseguito nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore al 100% degli importi delle qualificazioni richieste nelle varie categorie dell'appalto da affidare, così come definita dagli artt. 79 e 83 del Regolamento;
 - c. se l'operatore economico è tenuto alla redazione del bilancio in base alle norme del paese di appartenenza: capitale netto, costituito dal totale della lettera A del passivo di cui all'art. 2424 del codice civile, riferito all'ultimo bilancio approvato, di valore positivo;
2. ► requisiti tecnico-organizzativi:
 - a) presenza di idonea direzione tecnica secondo quanto previsto dall'art. 87 del Regolamento;
 - b) esecuzione di lavori nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti a ciascuna categoria dell'appalto, di importo non inferiore al 90% di quello della classifica richiesta;
 - c) esecuzione di un singolo lavoro nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, in relazione ad ogni singola categoria oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 55% dell'importo della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 65% dell'importo della classifica richiesta; gli importi sono determinati secondo quanto previsto dal citato art. 83;
3. ► costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore ai valori fissati dall'art. 79, comma 10, del Regolamento, relativo al decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;
4. ► dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 79, comma 8 del Regolamento, relativo al decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

14.2. In attuazione dei disposti dell'art. 49 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete, ai sensi dell'art. 34 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

14.3. È consentito l'utilizzo, mediante avvalimento, di più attestati di qualificazione per ciascuna categoria per il raggiungimento della classifica richiesta dal bando di gara.

14.4. ► Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

15. AVCPASS

15.1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice e della delibera attuativa n.157 del 17/02/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis;

15.2. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato -

AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute ed inserire nella documentazione amministrativa per partecipare ad ogni singolo lotto la "PASSOE";

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

- 16.1.** L'aggiudicazione avverrà, per ogni singolo lotto, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art.82 comma 2 del d.lgs.163/06 e dell'art.19 comma 1 lett.a) della l.r. n.12/2011; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta espressa in cifra percentuale di ribasso, con 4 (quattro) cifre decimali, sull'importo complessivo a base d'asta, applicabile uniformemente a tutto l'elenco prezzi posto a base di gara, secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara. Si precisa che non si terrà conto delle eventuali cifre oltre la quarta.
- 16.2.** Qualora il numero delle offerte valide sia almeno pari a 10, l'ASP procederà all'esclusione automatica delle offerte, in applicazione degli artt.122 comma 9 e 253 comma 20-bis del d.lgs.163/06, quest'ultimo così come modificato dall'art. 7, comma 2, legge n. 21 del 2016, e dell'art.19 commi 6, 6 bis, e 6 ter della l.r. 12/2011, che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art.86 del Codice. In tal caso non si applica l'art.87, comma 1, dello stesso d.lgs. n. 163/2006. L'esclusione automatica non è applicabile quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 10; in tal caso resta comunque ferma la facoltà, di cui all'art. 86, comma 3, del Codice, di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
- 16.3.** In tal caso verrà individuata come aggiudicataria l'offerta che, fra tutte quelle ammesse, dopo aver proceduto alla predetta esclusione automatica, presenterà il maggiore valore di ribasso.

17. ULTERIORI DISPOSIZIONI:

- 17.1.** Si procederà all'aggiudicazione, per ogni singolo lotto, anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 86, comma 3, del Codice.
- 17.2.** Nel caso in cui, per effetto dell'applicazione dell'art.86 d.lgs. 163/2006, l'aggiudicatario non possa essere individuato a causa di uno o più ribassi uguali, in luogo dell'offerta in aumento prevista dall'art. 77 del R.D.827/1924, si procederà, direttamente al sorteggio tra i concorrenti che abbiano offerto il medesimo ribasso.
- 17.3.** È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara o di ogni singolo lotto qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
- 17.4.** Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di almeno 35 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.
- 17.5.** In osservanza alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 della legge n.136/2010 e s.m.i.) l'aggiudicatario assumerà tutti gli obblighi (conformemente a quanto indicato nel modello "*domanda di partecipazione*") e, pertanto, comunicherà gli estremi identificativi del numero di conto corrente bancario o postale, acceso presso una banca o presso la società Poste italiane Spa, sul quale questa Stazione Appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso; l'aggiudicatario si dovrà avvalere di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale. Quanto sopra, fermo restando che l'inosservanza degli obblighi previsti comporterà risoluzione per inadempimento contrattuale.
- 17.6.** La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo IX del DPR 207/2010, sulla base degli importi degli stati di avanzamento (SAL) con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto;
- 17.7.** La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti. In conformità alla direttiva del Ministro dell'Interno n. 0004610 del 23 giugno 2010 avente oggetto "*Controlli antimafia preventivi nelle attività "a rischio" di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali*", diramata dalla Prefettura – Ufficio

territoriale del Governo – di Ragusa, indipendentemente dalla sottoscrizione di specifico protocollo d'intesa, la stazione appaltante imporrà all'impresa aggiudicataria:

- I. l'obbligo di comunicare alla medesima stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento delle forniture e dei servizi di seguito elencate, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta a qualsiasi titolo:
 - trasporto di materiale a discarica, trasporto e smaltimento di rifiuti , fornitura e trasporto di terra e materiali inerti , fornitura di calcestruzzo , fornitura di bitume , noli a freddo di macchinari , fornitura di ferro lavorato , fornitura con posa in opera (quando non assimilate a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, del "codice dei contratti pubblici") , noli a caldo (quando non assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, del "codice dei contratti pubblici") , autotrasporti e guardiania di cantieri;
- II. l'obbligo di interrompere ogni rapporto di fornitura con gli operatori economici nei cui confronti il prefetto abbia emesso informazioni a carattere interdittivo.

La stazione appaltante inserirà nel contratto di appalto clausole in forza delle quali il contraente si impegna a:

- ✓ denunciare all'Autorità Giudiziaria e/o agli Organi di polizia ogni illecita richiesta di danaro, prestazione od altra utilità formulata anche prima della gara o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali.
 - ✓ rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale.
 - ✓ accettare che qualunque violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte in conformità ai superiori punti, costituirà causa di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 1455 e 1456 c.c., attesa l'importanza degli adempimenti richiesti per come in tal senso espressamente convenuto.
- 17.8.** Per quanto attiene all'esecuzione dei lavori in sicurezza, trova applicazione il d.lgs. n°81/2008.
- 17.9.** Le imprese, per il solo fatto che partecipano alla procedura aperta, accettano esplicitamente e totalmente tutti i patti, le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente bando di gara, dal disciplinare, dal capitolato speciale di appalto e dal contratto, nessuna esclusa.
- 17.10.** La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 135 e 136 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
- 17.11.** Rimane ferma l'applicazione delle disposizioni finalizzate a valorizzare gli aspetti ambientali ai sensi dell'art 24 della L.R. 12/2011: a tale scopo, l'aggiudicatario si impegnerà, nel corso dello svolgimento dei lavori, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme attualmente vigenti in materia ed adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere. L'aggiudicatario si dovrà impegnare a utilizzare una quota di materiali, non inferiori al 30% del fabbisogno, provenienti dal riciclo degli inerti, a condizione che gli stessi siano dotati di apposita certificazione che attesti che le caratteristiche prestazionali di detti materiali e prodotti soddisfino i requisiti richiesti dalle vigenti norme tecniche, senza che questo produca maggiori oneri per l'Amministrazione.
- 17.12.** Il presente bando non vincola l'ASP né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione. L'ASP si riserva il diritto di annullare la gara oppure ogni singolo lotto, di rinviare l'apertura delle offerte dandone avviso mediante pubblicazione dello stesso sul sito web www.asp.rg.it , o di non procedere all'aggiudicazione dei lavori, in qualsiasi momento a suo insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere.
- 17.13.** I risultati della procedura di gara saranno pubblicati secondo le norme vigenti – anche sul sito Internet www.asp.rg.it – all'esito delle verifiche di cui all'art. 11 comma 8 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. In riferimento a dette informazioni, pertanto, non saranno evase richieste telefoniche.

- 17.14.** Strumenti di tutela - Organo competente per le procedure di ricorso: T.A.R. Sicilia, Sezione di Catania. Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato in giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S.. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.245 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..
- 17.15.** Costituisce parte integrante del presente bando la convenzione stipulata fra la stazione appaltante ed il CPT competente per territorio, deliberazione n.929 del 29/04/2015. L'impresa aggiudicataria si obbliga, previa dichiarazione resa ai sensi di legge da allegare al contratto d'appalto, a consentire al CPT competente ENTE S.F.E.R.A. l'espletamento delle attività previste dalla convenzione garantendo la massima collaborazione. A tal fine comunicherà al CPT l'elenco nominativo di tutte le maestranze utilizzate in cantiere per la realizzazione dell'opera oggetto dell'appalto.
- 18. CLAUSOLE DI AUTOTUTELA:**
- 18.1.** La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 10 del d.P.R. n. 252/98. Qualora il prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del d.P.R. n. 252/98, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto;
- 18.2.** Oltre i casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252;
- 19. CHIARIMENTI**
- 19.1.** È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo di piazza Igea 1 - 97100 Ragusa oppure tramite FAX 0932234473 / PEC maddalena.dimartino@pec.asp.rg.it, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
- 19.2.** Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6. giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
- 19.3.** Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet www.asp.rg.it – bandi di gara.
- 20. COMUNICAZIONI**
- 20.1.** Salvo quanto disposto nel paragrafo precedente del presente bando, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC e/o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato, ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice. Ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice e dell'art. 6 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in caso di indicazione di indirizzo PEC, le comunicazioni verranno effettuate attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
- 20.2.** In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
- 20.3.** In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

IL R.U.P
F.to Arch. Maddalena Di Martino

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Maurizio Aricò